

Festa Manna, adesso arriva il meglio

DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021 LA NUOVA SARDEGNA

Tempio | 35

LA CORSA AL VACCINO



Gli under 18 hanno risposto all'appello e ieri sono corsi a vaccinarsi nell'open day: il più giovane ha compiuto 12 anni il giorno prima

Open day, numeri record i giovani invadono l'hub

Sono stati 288 gli under 18 che hanno risposto all'appello di Assl e Comune E il sindaco Addis attacca la ds Spampani: «Le sue dichiarazioni? Fuorvianti»

di Giuseppe Pulina
TEMPIO

Oltre le più ottimistiche previsioni. A pensare che ci sarebbe stata un'adesione significativa erano in tanti, ma nessuno aveva probabilmente immaginato che l'Open day di ieri, organizzato dall'Assl di Olbia e dal Comune per rimpinguare i numeri già abbastanza alti della campagna vaccinale, potesse registrare una partecipazione così alta. In tutto, ad aver fatto ieri la prima dose del vaccino anti-covid sono stati in 288, dei quali solo 70 avevano fatto la prenotazione. Soprattutto giovani (non meno dell'80%) al di sotto dei 18 anni. Ma anche gli anziani (il 15% dei neo-vaccinati) hanno fatto sentire la loro presenza. Molti di loro si sono detti "pentiti" di non aver fatto prima il vaccino e, comunque, contenti per aver avuto una nuova possibilità. Le occasioni non dovrebbero mancare nemmeno in futuro, visto che l'obiettivo dichiarato è la copertura vaccinale di percentuali sempre più alte di popolazione per avvicinarsi a quella che virologi ed epidemiologi chiamano "immunità di gregge".

Un nuovo Open Day è stato programmato per il 10 settembre e si farà di pomeriggio, dalle 14 alle 18:30, per favorire una partecipazione più agevole a chi la mattina lavora. A fare il vaccino, ieri, nell'hub allestito all'interno del teatro tenda della Pischinaccia, c'erano anche persone che non hanno nascosto ancora una volta la loro contrarietà. Sono un 5% del totale e, in qualche caso, hanno tenuto a precisare che si sentivano costretti a farlo perché l'alternativa dei tamponi periodici sarebbe risultata troppo costosa. Probabilmente si tratta di cittadini che rientrano in quei contesti professionali (sanità e scuola, ad esempio) in cui è stato reso quasi obbligatorio il possesso del green pass, "con-

vinti" forse anche dalla dichiarata volontà del governo Draghi di estendere questa modalità ad altre categorie di lavoratori, a partire da quelli della pubblica amministrazione. Un motivo d'incoraggiamento potrebbe essere l'entusiasmo dei tanti ragazzi, quasi tutti minorenni, che si sono detti tranquilli e soddisfatti per la scelta fatta. Tra questi anche uno studente di scuola media, che, diventato dodicenne il giorno prima, ha festeggiato il suo compleanno con una bella dose di Pfizer. Soddisfatto e forse non del tutto tranquillo è

il sindaco Gianni Addis. «Trovo confortante il dato dei giovani che sono andati a vaccinarsi, mentre destano perplessità le comunicazioni degli ultimi giorni provenienti dal mondo della scuola, in particolare da chi è dirigente scolastico». Il riferimento di Addis non è per niente velato e chiama in causa la ds dell'Istituto tecnico "Pes", Francesca Spampani, che, proprio sulle colonne della Nuova Sardegna, si era dichiarata dubbiosa sull'utilità del green pass e favorevole alla somministrazione di tamponi gratuiti. «Sono atteggiamenti da stigmatiz-

zare, perché chi ha la responsabilità di tutela della salute e il compito di sovrintendere attività educative e formative, farebbe bene a non rilasciare dichiarazioni che sono fuorvianti. Mi auguro, comunque, che la risposta continui a essere forte, soprattutto da parte dei giovani che dimostrano in questo modo di avere sempre più consapevolezza dell'importanza dei vaccini». I dati dell'Open day di ieri dimostrerebbero proprio questo. Un'ulteriore conferma si potrà avere il prossimo venerdì con il secondo Open Day di settembre.

CALANGIANUS, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Sull'incendio di metà agosto il sindaco ha gravi responsabilità»

di Pietro Zannoni
CALANGIANUS

«È ora di finirla, un' autorità politica non può nascondere la realtà dei fatti facendo dichiarazioni ridicole, scontate e sotto certi versi offensive, speculando vergognosamente su una sciagura che ha colpito la collettività. Dietro una visibilità di facciata, emergono tutte le gravi carenze del primo cittadino che, stavolta, confermano ancor di più la totale inadeguatezza a svolgere il ruolo conferitogli».

Questa la dura conclusione di una nota, del capogruppo di minoranza Simonetta Melis e Gio Martino Loddo, in cui contestano le ultime dichiarazioni del sindaco Albierti sull'incendio di agosto.

«Ci è d'obbligo sottolineare -scrivono- che il primo cittadino ha serie responsabilità in quanto, per legge, esiste la protezione civile comunale (non i volontari), costituita e approvata dalla precedente amministrazione, con delibera di Consiglio e il suo stesso voto favorevole, assieme al piano che stabilisce i compiti del sindaco e i responsabili dei vari settori individuati tra i dipendenti comunali, il Coc, che si deve attivare quando la Protezione civile regionale emette un avviso di allerta rosso come quello del 15 agosto per il 16. Il sindaco già dalla mezzanotte del 15 o dal primo mattino del 16, avrebbe dovuto emanare una ordinanza di attivazione avvisando tutta la popolazione del rischio imminente, richiamare in servizio i responsabili e organizzare i presidi delle zone a rischio comunicando, in Regione, l'avvenuta attivazione mediante la piattaforma web dedicata Zerogis. Ebbene -incalza Melis e Loddo- come documentato da una nota a noi del comandante dei vigili, il sindaco non ha fatto niente, nemmeno quando l'incendio da boschivo, alle 15.09, è diventato di interfaccia per cui sarebbe stato opportuno organizzare un'evacuazione. Queste sono responsabilità gravissime: il sindaco è venuto meno ad un obbligo



Gio Martino Loddo

di legge, non ha provveduto, in quattro anni, a sostituire i responsabili del Coc, andati a lavorare altrove o collocati in pensione. Dobbiamo ringraziare la Protezione civile regionale, i volontari cacciatori e la Protezione civile alta Gallura, coordinati dal corpo forestale regionale e territoriale, che hanno sofferito alle sue gravi mancanze». Per i due consiglieri «la presenza del sindaco con due vigili su un'auto dotata di lampeggianti e sirena sui luoghi dell'incendio, non ha impedito che il fuoco continuasse a divampare in quanto i soccorsi devono essere pianificati e non improvvisati».

Infine alcune domande: «Dove era il mezzo antincendio in dotazione al Comune finora usato dall'amministrazione solo per l'innaffiamento dei giardini? Dove erano i volontari della Protezione civile di Calangianus? Invitiamo il sindaco ad assumersi le responsabilità di quanto avvenuto invece di puntare il dito contro il presidio territoriale. Le sue dichiarazioni sull'opportunità di costituire un gruppo di baracelli per presidiare il territorio, arrivano tardi e non possono rimedi a ciò che si sarebbe potuto evitare se avesse pianificato ciò che la legge impone. Il danno al territorio è sotto gli occhi di tutti ed i proprietari di quei terreni vogliono risposte e risarcimenti».

Festa Manna, adesso arriva il meglio

Attesa a Luogosanto per la processione di mercoledì e il concerto di Ron

di Sebastiano Depperu
LUOGOSANTO

La Festa Manna di Gaddura di Luogosanto è una festa della Comunità, del paese mariano ma anche del territorio. E da questa storica connotazione che ha preso le mosse, anche, per l'edizione numero 973. La novena è iniziata il 30 agosto ma i giorni più importanti stanno per arrivare.

Mercoledì, giorno della Natività della Beata Vergine Maria sarà il momento clou. Si inizierà alle 9.30 con la consegna dei vessilli di Nostra Signora di Locussantu e San Simeone di Olbia ai Cavalieri di Luogosanto, per poi procedere dalle 10 con la processione con il simulacro della Madonna, e con la messa celebrata dal vescovo monsignor Sebastiano Sanguinetti. In serata il momento laico più importante: il concerto di Ron. Il giorno centrale della Festa sarà preceduto, martedì, da lu Vèsparu, la vigilia: incontro



La processione: uno dei momenti clou della festa manna di Luogosanto

delle comunità galluresi e processione con le bandiere religiose, la Festa di li bandieri e messa. La giornata sarà chiusa dai canti a chitarra e dal concerto di Maria Giovanna Cherchi.

Giovedì 9 settembre è la Festa di san Giuseppe. Venerdì 10, c'è il gemellaggio con il fe-

stival culturale internazionale "Isole che parlano". «L'impegno dell'amministrazione e di tutti è stato quello di far sì che la Festa Manna non avesse una battuta d'arresto, che potesse svolgersi regolarmente e continuare a tramandare il patrimonio culturale, di tradizioni e folklore - spiega il sindaco Agosti-

no Pirredda -. Anche dal punto di vista economico non abbiamo voluto far mancare il nostro sostegno, con risorse che hanno consentito alla Festa Manna di proseguire secondo i canoni degli anni scorsi. Deve essere una festa per tutti, come è giusto per Nostra Signora di Luogosanto, patrona della Gallura. Non abbiamo mai voluto perdere di vista l'obiettivo di coinvolgere tutte le comunità della Gallura».

Oggi, settimo giorno della novena, è la Festa di li stèddi (Festa dei bambini): messe (alle 8.30 e alle 10.30), benedizione dei bambini (11.30), giochi (16.30), rosario (17.30), giro delle bandiere (19). «Arriviamo da momenti di sconforto, la Festa Manna per noi rappresenta un segno di speranza, che grazie all'impegno di Comune, Pro Loco e Fidalì '77 è stata organizzata rispettando la tradizione», dice l'assessore Gian Paolo Occhioni (Turismo, Sport, Spettacolo e Cultura).

IN BREVE

AGLIENTU
Musica dal vivo a Rena Maggiore

■ Ultimo appuntamento, oggi, con la musica dal vivo del fine settimana ad Aglientu, inserito nel calendario di "Un'estate di eventi 2021". Stasera, alle 22.15 la Session in blues a Rena Maggiore. L'esibizione è prevista in piazza Sirenella. Nei giorni scorsi, invece, le serate con la musica dal vivo hanno interessato il centro di Aglientu e l'altro borgo marinaro di Vignola. (s.d.)

TEMPIO
Iscrizioni all'Its sino al 27 settembre

■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi (di durata biennale) all'Its (Istituto tecnico superiore per le strutture turistico ricettive) a Tempio. C'è tempo fino al 27 settembre per inoltrare le domande. Per informazioni si può chiamare al 338.7395203 o mandare un'email a segreteria@itstasardegna.it. Ci sono ancora dei posti liberi per la sede dei corsi a Tempio. (s.d.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato